



SCHEMA DI MASSIMA

DOSSIER DEI COMUNI: TORRETTA

PRESIDENTE	Giovanni Avanti
Responsabile del Procedimento Supporto al RUP	Mirella Calascibetta Anna Luisa Pirrone Fabio Costanzo
Progettista incaricato Studio Geologico Valutazione Ambientale Strategica	Giuseppe Gangemi Antonio Gallo Giuseppe Genovese

Collaboratori del progettista
Giovanni Cattafi
Mario Nastasi
Santino Nastasi
M. Chiara Tomasino





Presentazione del dossier

Il *Piano Territoriale Provinciale* (P.T.P.) si propone i seguenti obiettivi:

- fornire gli elementi di conoscenza necessari alla valutazione delle azioni e degli interventi rilevanti alla scala del territorio provinciale;
- indicare le linee fondamentali dell'assetto del territorio provinciale a partire dagli elementi di tutela del patrimonio ambientale e culturale;
- assumere carattere ordinatore e di coordinamento per le attività e le funzioni di competenza provinciale e carattere operativo per specifici interventi di competenza o promossi attraverso accordi di programma e concertazioni con gli enti locali e/o sovracomunali;
- fornire indirizzi e "misure" alla pianificazione di livello comunale ed esplicitare i criteri per il coordinamento della loro efficacia anche nei confronti di altri enti sovracomunali.

Lo *Schema di massima* del P.T.P., oltre agli altri obiettivi e alle finalità previste dalla L.R. 9/86, fornisce un primo inquadramento degli interventi previsti articolandone la consistenza nei territori di ciascun Comune della Provincia Regionale di Palermo.

Poiché il *Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011* approvato dal Consiglio Provinciale nello scorso mese di Luglio, fa parte integrante e prioritaria del P.T.P., gli interventi in esso previsti costituiscono la fase iniziale dell'attuazione del P.T.P. medesimo. A questi primi interventi seguono quelli specifici del Piano che sono tipologicamente coerenti con l'art. 12 e con l'art. 13 della L.R. 9/86, nonché gli interventi di grande rilevanza territoriale di altri enti nei confronti dei quali la Provincia Regionale di Palermo ha svolto e svolge attività di concertazione e coordinamento.

Ma poiché i servizi, la viabilità e le attrezzature rispondono anche a talune proporzioni dimensionali, ogni Comune viene presentato da una scheda sintetica sulla popolazione e sui caratteri demografici ritenuti più importanti per descrivere la vitalità di ognuno di essi e il trend di sviluppo al primo decennio (anno 2.018) e al secondo decennio (anno 2.028).

Tra gli elementi fondamentali di tutela dei beni ambientali e dei beni culturali ricadono – per le competenze dell'Amministrazione Provinciale – i **parchi** e i **centri storici**. I primi, i **parchi**, costituiscono l'armatura centrale e più estesa della **rete ecologica provinciale** e del più ampio **sistema naturalistico-ambientale**. I secondi, i **centri storici**, costituiscono i nodi più apprezzabili sia del **sistema territoriale urbanizzato** che del complessivo patrimonio culturale.

Ogni Comune di questa Provincia è dotato di centro storico che costituisce il cuore del più vasto sistema insediativo. La sua tutela, in quanto elemento unitario di trame, tessuti e manufatti di antica origine insediativa, fornisce elementi di indiscutibile valore per una corretta e generalizzata politica di recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto di tipo abitativo, ma anche per ipotesi di riuso e riqualificazione di contenitori architettonici per servizi di grande qualità storico-artistica. Per questi motivi la scheda riportata, tratta e rielaborata dall'*Inventario del Patrimonio Culturale Europeo* (I.P.C.E.) e già depositata al *Consiglio d'Europa* dalla Soprintendenza di Palermo, rappresenta sia la perimetrazione del Centro Storico Urbano (C.S.U.) sia l'elenco degli edifici e dei manufatti di riconosciuto valore storico-architettonico.

Il Comune cui il singolo dossier è dedicato potrà così valutare la rappresentazione sintetica che di esso il P.T.P. coinvolge all'interno delle più vaste **relazioni di contesto** territoriale definite dalle ipotesi di governo del territorio per lo sviluppo programmato.

Palermo, Ottobre 2009

Il Presidente
Giovanni Avanti

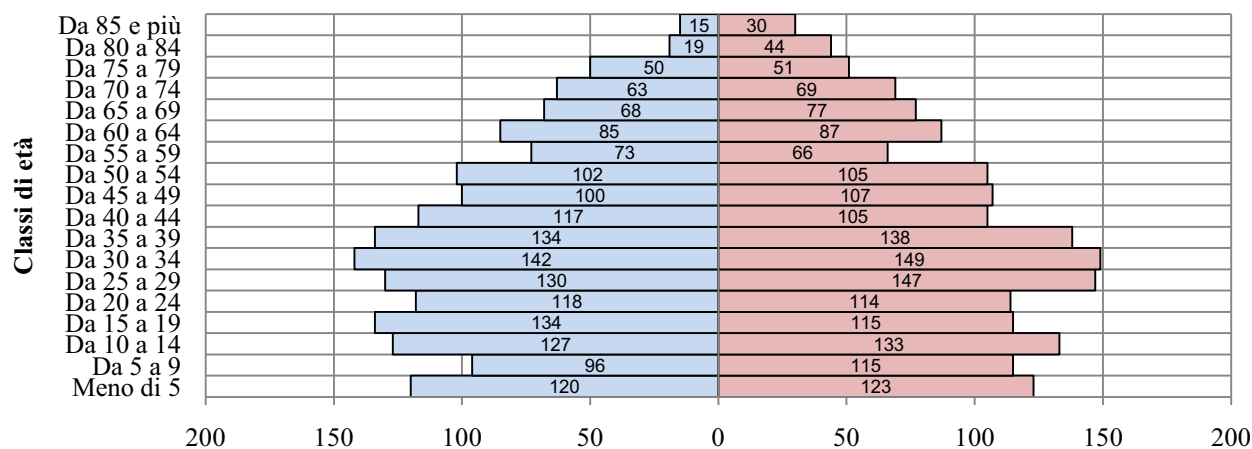
Torretta

Popolazione e densità: Previsioni

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Codice ISTAT Provincia	Provincia	Superficie Territoriale km ²	Ha	note
72	Torretta	82	PALERMO	25,41	2.541	-

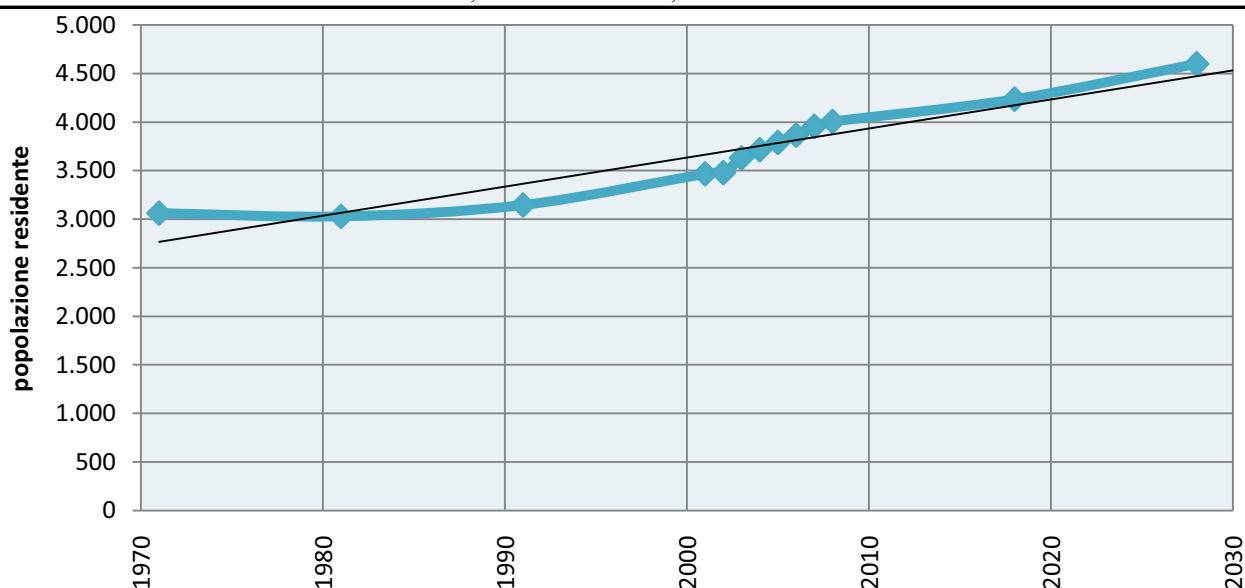
Popolazione residente per sesso e classe di età (I.S.T.A.T. 2001)

Totale	3.468	Maschi	1.693	Femmine	1.775
--------	-------	--------	-------	---------	-------



Popolazione residente (valori assoluti)

Anno censimento	Popolazione residente	Variazione %	Densità territoriale ab./km ²	note
1971	3.063	-	120,54	
1981	3.030	-1,08%	119,24	anno base di riferimento
1991	3.147	3,86%	123,85	
2001	3.468	10,20%	136,48	
2002	3.480	0,35%	136,95	
2003	3.633	4,40%	142,98	
2004	3.716	2,28%	146,24	
2005	3.791	2,02%	149,19	
2006	3.866	1,98%	152,14	
2007	3.957	2,35%	155,73	
2008	4.007	1,26%	157,69	attualità
2018	4.237	5,74%	166,74	Previsione o trend
2028	4.602	8,61%	181,09	Previsione o trend





Descrizione. Il centro, raggiungibile dalla Regionale 113 (PA-TP), è situato, a 21 km da PA, nell'entroterra occidentale del palermitano nei pressi del torrente omonimo, su terreni di argille scagliose variegata con arenarie e calcari. Ha economia agricola e zootecnica integrata a forme di artigianato e sorretta dalla pendolarità terziaria con il capoluogo e dalle rimesse degli emigrati. Borgo di fondazione feudale per "licentia populandi" del 1643 concessa ai Troina su fondo assegnato da Re Martino ai Santapace. In seguito il borgo fu ammesso al principato di Lampedusa e Palma. Impianto urbanistico definito dal sito di giacitura di fondo valle con allineamenti sinuosi di posti di casa a schiera lungo i bordi; l'area urbana interna è a trama regolare ortogonale e comparti rettangolari con posti di casa a spina. I

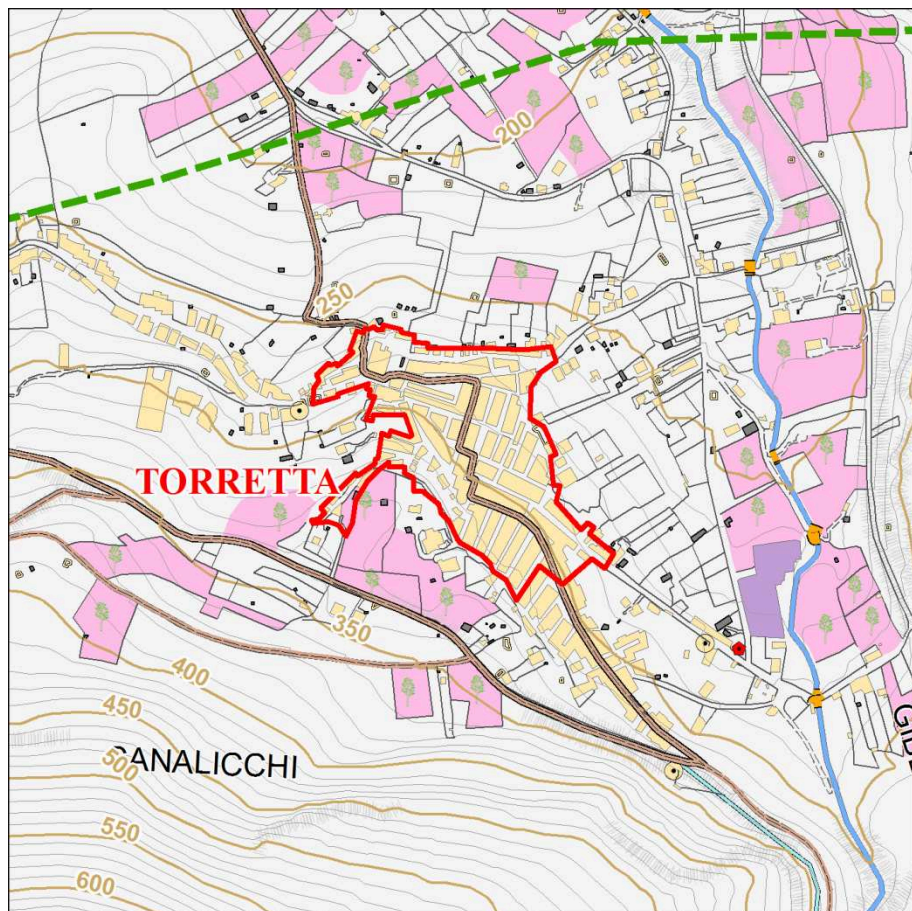
due fulcri monumentali della Madrice e dell'ex Palazzo dei Lampedusa fuoriescono dai moduli e dagli allineamenti della maglia.

Stato attuale. Il C.S.U. mantiene le sue funzioni di centralità abitativa, commerciale e civile, anche rispetto alle modeste espansioni a S.E, lungo la strada di accesso al paese.

Prospettive di sviluppo integrazione di mercato dei prodotti del settore primario nel circuito territoriale palermitano.

Danni eventuali. Fatiscenza per abbandono di alcune fasce edilizie. Sostituzioni e ristrutturazioni edilizie nell'area centrale alterano i valori originari dell'ambiente urbano. Carenza di interventi specifici nelle poche architetture emergenti.

Osservazioni. Stato di conservazione cattivo. L'unico episodio di rilevanza architettonica, cioè il Palazzo dei Lampedusa del sec. XVIII, è stato demolito e sostituito negli anni '50 da un anonimo edificio scolastico.



Descrizione geografica. Il centro situato nell'entroterra del palermitano, 303 m.s.m. sorge nei pressi del torrente omonimo, su terreni di argille scagliose variegata con arenarie silicee o cloritiche e calcari a nummulites. Ha pedologia di suoli bruni, regosuoli e sismicità di seconda categoria.

Permanenze urbanistiche dell'impianto originario di fondazione. Sostituzioni interne del XIX sec. Modeste espansioni ai margini degli inizi del XX sec.

Caratteri ambientali di borgo rurale tardo seicentesco. Paesaggio urbano di fondo valle con eccellenti qualità del rapporto insediamento-sito naturale, che predomina sui modesti valori architettonici interni al C.S.U..

Tipologia urbana Nella parte centrale e nelle espansioni ottocentesche: a comparti regolari su schema rettangolare e posti di casa a spina, sorretti da una trama viaria ortogonale. Negli allineamenti sinuosi dei margini dell'insediamento, definiti dal sito di giacitura di fondo valle,

le, posti di casa a schiera, con fronte stradale e orto posteriore.

Condizione originaria. Borgo rurale di fondazione feudale.

Condizioni attuali. piccolo centro agricolo e zootecnico emarginato dal processo di sviluppo del sistema territoriale costiero del palermitano.

Estensione del C.S.U.: ettari 6,70

Abitanti (al 2008): **4.007**

Strumento urbanistico (al 9/2009): **scaduto**

Stato di conservazione: **cattivo**

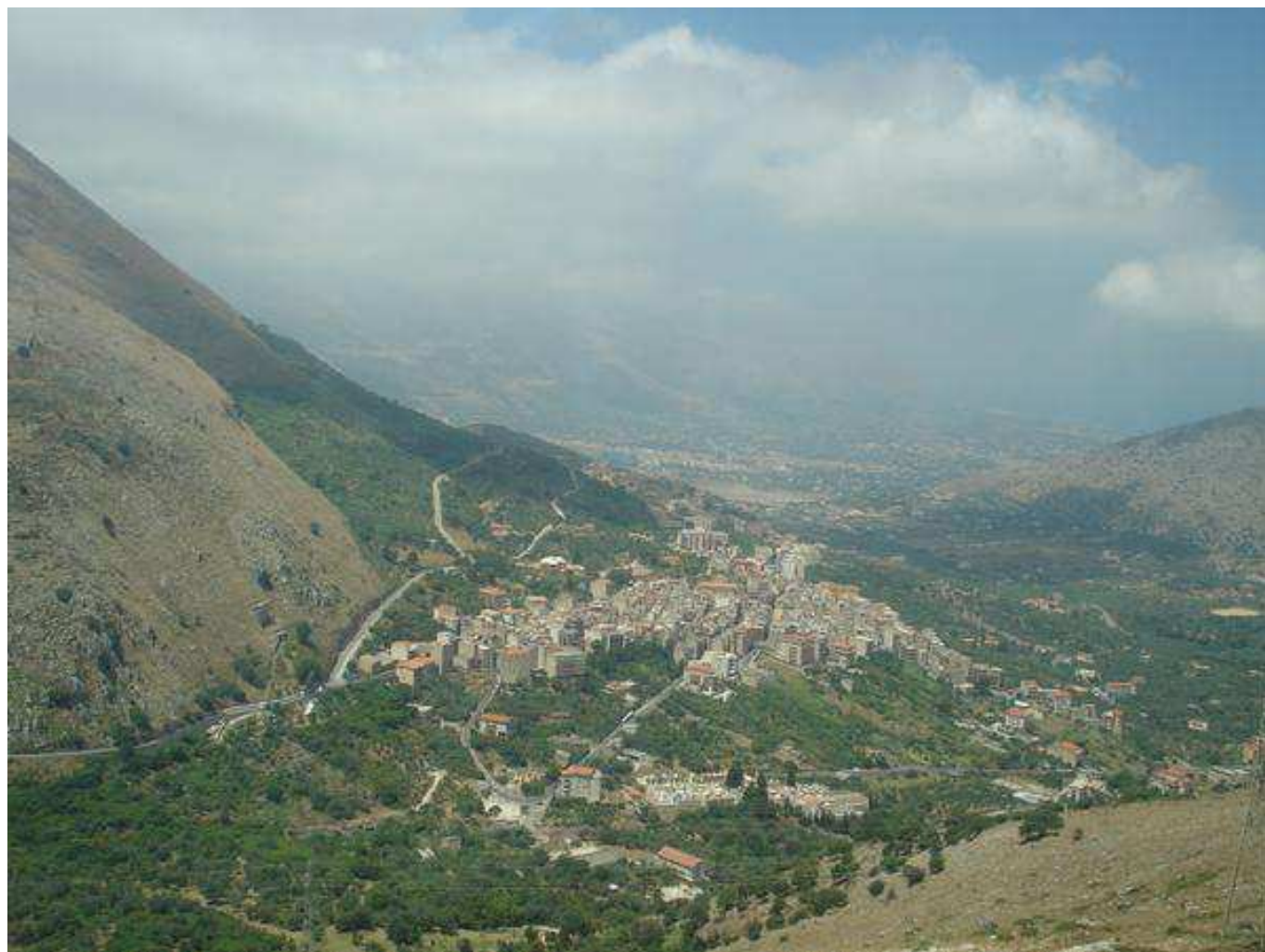
Grado I.P.C.E: **2°**

Scheda redatta da G. Gangemi il 18.12.79

Torretta

Elenco dei manufatti di interesse storico-architettonico del C.S.U.

- 1) Chiesa Madre (Madonna delle Grazie, già S. Maria della Porta), sec. XVIII (ristrutturazioni del sec. XIX);
- 2) Casa d'abitazione, sec. XVIII (resti);
- 3) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 4) Palazzo signorile, sec. XIX, (resti di elementi costruttivi e decorativi del sec. XVIII);
- 5) Casa d'abitazione, sec. XX;
- 6) Casa d'abitazione, sec. XIX;
- 7) Casa d'abitazione, sec. XIX;
- 8) Casa d'abitazione, sec. XX;
- 9) Casa d'abitazione, sec. XX;
- 10) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 11) Palazzo Di Benedetto, sec. XVIII (rimaneggiamenti dei secc. XIX-XX);
- 12) Casa d'abitazione, sec. XIX;
- 13) Chiesa del SS. Sacramento, sec. XVIII;
- 14) Palazzo Di Benedetto, sec. XVIII;
- 15) Chiesa dell'Immacolata Concezione (già S. Maria della Neve), sec. XVIII;
- 16) Collegio di Maria (Suore Orsoline), sec. XVIII (rimaneggiamenti e sostituzioni del sec. XX);
- 17) Casa d'abitazione, sec. XX;
- 18) Ex Palazzo del Principe di Lampedusa e di Palma, sec. XVIII-XIX (demolito e sostituito da edificio scolastico recente);
- 19) Ex Fonte monumentale, sec. XVIII-XIX (demolito nel sec. XX);
- 20) Casa d'abitazione, sec. XVIII;
- 21) Ex Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, sec. XVIII (resti delle strutture basamentali).



Interventi previsti nello Schema di massima del Piano Territoriale Provinciale

L'articolazione degli interventi previsti nello Schema di massima del PTP, distinta per ciascun Comune, riporta l'elenco secondo le priorità determinate dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009-2011 e, successivamente, secondo le previsioni proposte nel Piano le quali sono comunque distinte dalle prime dal contrassegno di asterisco (*).

In effetti la caratterizzazione degli interventi è stata articolata in diverse maniere nello Schema di massima, come può evincersi nella Relazione generale illustrativa e nelle tavole grafiche. Per esempio quella per obiettivi strategici (*competitività, riequilibrio, produttività, accessibilità*) oppure quella discendente dall'art. 13 della L.R. 9/86 (*1. servizi sociali e culturali; 2. Sviluppo economico; 3. Organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente*) oppure quella per competenze (*valori, indirizzi, progetti, negoziati*) oppure ancora quella per fasi di attuazione (*I, II, III e IV fase*). Per ognuna di queste caratterizzazioni è stato predisposto un opportuno elaborato o una tabellazione cui ci si può riferire a secondo dei criteri di valutazione e consultazione che si intendono utilizzare.

Lo scopo dei Dossier tuttavia è quello dell'immediatezza comunicativa degli interventi concretamente e praticamente attribuiti ai singoli territori comunali, a prescindere da altre forme di rappresentazione. Restano esclusi dalla localizzazione comunale gli interventi a carattere generale previsti dal Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011 che per la loro stessa natura non risultano cartografabili e che di seguito vengono riportati in quanto attribuibili a ciascun Comune secondo le esigenze funzionali che saranno di volta in volta valutate dall'Amministrazione provinciale.

Elenco degli interventi generali del Programma triennale OO.PP. 2009/2011 non cartografabili.

- 1 Strade provinciali ricadenti nell'Area Metropolitana. Lavori di manutenzione straordinaria per il potenziamento della sicurezza stradale mediante la collocazione di barriere di protezione, l'installazione di segnaletica verticale, la formazione di segnaletica orizzontale.
- 2 Interventi di manutenzione straordinaria sugli alvei dei torrenti.
- 3 Realizzazione di un campo eolico per la produzione di energia elettrica potenza 30 MW.
- 4 Progetto per il monitoraggio della sicurezza e delle condizioni meteorologiche dei siti esposti al rischio connesso ai fenomeni atmosferici.
- 5 Lavori di bonifica dell'amianto di tutti gli immobili di proprietà (edifici scolastici, caserme ed uffici)
- 6 Lavori di manutenzione straordinaria e riconversione a metano degli impianti termici degli edifici scolastici.
- 7 Lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza di alcuni locali dell'Ente. (istituti scolastici e uffici).
- 8 Lavori di manutenzione straordinaria edifici adibiti a caserme dei C.C..
- 9 Manutenzione straordinaria impianti tecnologici Istituti scolastici.
- 10 Trasformazione a metano e manutenzione straordinaria impianti termici istituti scolastici.
- 11 Istituti scolastici a Palermo - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 12 Istituti scolastici in Provincia - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 13 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti e infissi di edifici scolastici a Palermo.
- 14 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti di edifici scolastici in Provincia.
- 15 Manutenzione straordinaria edifici di proprietà adibiti a caserme dei C.C. ubicati nei Comuni della Provincia.
- 16 Realizzazione di un impianto per la produzione di bioetanolo.
- 17 Realizzazione di un impianto per la produzione di biodiesel.
- 18 Lavori di interfacciamento degli impianti solari termici con l'impiantistica esistente.
- 19 Interventi di protezione civile sul patrimonio edilizio e stradale per le calamità naturali ai sensi dell'ordinanza sismica DPCM 21/10/03.
- 20 Ristrutturazione case cantoniere dislocate nel territorio da utilizzare quale sede dei presidi operativi provinciali (P.O.P.) antincendio.

- 1 Intervento di messa in sicurezza della SP n.1 "di Montelepre" Borgo Nuovo -Montelepre-Partinico.-Tronco da Borgo Nuovo a Montelepre.
- 2 SP 3 bis "di Torretta": lavori di M.S. per la sistemazione del piano viabile ed opere di corredo.
- 3 S. P. 1 di Montelepre lavori di M.S. per ripresa sovrastruttura, opere di difesa laterale e segnaletica per il tratto Borgo Nuovo B° Torretta-Formazione piazzole.
- 4 SP n.137 "di Monaco". Lavori di M.S. per la sistemazione piano viabile ed opere di corredo
- 5 Lavori di costruzione della bretella di collegamento (circonvallazione)da Piazza macello sino alla periferia lato Palermo di Torretta-SP 3 bis.
- 6 Torretta – Liceo classico
- 7 Restauro e adeguamento impianti elettrici Chiesa S. Maria delle Grazie e campanile-Torretta.

